



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 27.10.2009  
SEC(2009)1462 definitivo

**LETTERA RETTIFICATIVA N. 2  
DEL PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO 2010**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE  
Sezione III - Commissione**

**LETTERA RETTIFICATIVA N. 2  
DEL PROGETTO PRELIMINARE DI BILANCIO 2010**

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE  
Sezione III - Commissione**

Visto:

- il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare l'articolo 272,
- il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 177,
- il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002 del Consiglio, del 25 giugno 2002, che stabilisce il regolamento finanziario applicabile al bilancio generale delle Comunità europee<sup>1</sup>, modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 1525/2007, in particolare l'articolo 34<sup>2</sup>,

la Commissione europea presenta all'autorità di bilancio, per i motivi esposti nella relazione, la lettera rettificativa n. 2 del progetto preliminare di bilancio per il 2010.

---

<sup>1</sup> GU L 248 del 16.9.2002, pag. 1.

<sup>2</sup> GU L 343 del 27.12.2007, pag. 9.

## INDICE

1.	Introduzione .....	4
2.	Conservazione e gestione delle risorse naturali .....	4
2.1.	Introduzione .....	4
2.2.	Tabella riassuntiva .....	6
2.3.	Spese agricole (spese connesse al mercato e pagamenti diretti) .....	6
2.3.1.	Quadro d'insieme .....	6
2.3.2.	Osservazioni specifiche.....	7
2.4.	Accordi internazionali in materia di pesca.....	11
2.5.	Sviluppo rurale .....	11
2.5.1.	Modulazione.....	11
2.5.2.	Piano europeo di ripresa economica .....	11
2.6.	Modifiche della nomenclatura e dei commenti di bilancio.....	11
3.	Piano europeo di ripresa economica – Progetti energetici .....	12
4.	Disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy .....	13
5.	Tabella riassuntiva per rubrica del quadro finanziario.....	14

### **STATO DELLE SPESE PER SEZIONE**

Lo stato delle spese per sezione è trasmesso separatamente in formato SEI-BUD. Una versione in lingua inglese dello stato delle spese viene allegata a titolo informativo sotto forma di allegato di bilancio.

## **1. INTRODUZIONE**

La lettera rettificativa n. 2 (LR 2) del progetto preliminare di bilancio 2010 (PPB 2010) interessa i seguenti ambiti:

- aggiornamento, linea per linea, del fabbisogno stimato relativamente alle spese agricole. Oltre che delle variazioni dei fattori di mercato, la LR tiene conto anche delle decisioni legislative adottate nel settore agricolo dopo l'elaborazione del PPB, della revisione del fabbisogno stimato relativamente a taluni pagamenti diretti nonché di qualsiasi proposta si preveda abbia effetti nel corso del nuovo esercizio finanziario. Riguarda inoltre il finanziamento della seconda parte del Piano europeo di ripresa economica nella misura in cui interessa lo sviluppo rurale nonché misure specifiche nel settore lattiero-caseario;
- l'iscrizione di stanziamenti di impegno per 1 587 milioni di euro e di stanziamenti di pagamento per 377,5 milioni di euro all'articolo 06 04 14 Progetti energetici per sostenere la ripresa economica, destinati a coprire la seconda fase del Piano europeo di ripresa economica<sup>3</sup>. Si propone inoltre di sbloccare la riserva di 650 milioni di euro a titolo di stanziamenti di pagamento dello stesso articolo 06 04 14, onde procedere alla tempestiva attuazione del Piano;
- l'iscrizione di stanziamenti di impegno per 75 milioni di euro all'articolo 06 05 05 Sicurezza nucleare – Azioni transitorie (disattivazione degli impianti nucleari) per continuare a fornire sostegno alla disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy (Bulgaria). Tale importo sarà iscritto nella riserva, in attesa dell'adozione della relativa base giuridica.

## **2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI**

### **2.1. Introduzione**

L'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria del 17 maggio 2006<sup>4</sup> stabilisce che, "qualora lo ritenga necessario, la Commissione può presentare ai due rami dell'autorità di bilancio una lettera rettificativa ad hoc per aggiornare i dati sui quali era stata basata la stima delle spese agricole iscritte nel progetto preliminare di bilancio e/o per correggere, sulla base delle ultime informazioni disponibili sugli accordi di pesca che saranno in vigore al 1° gennaio dell'esercizio interessato, gli importi e la loro ripartizione tra gli stanziamenti iscritti sulle voci operative relative agli accordi internazionali in materia di pesca e quelli iscritti nella riserva." La lettera rettificativa dovrà essere trasmessa all'autorità di bilancio entro la fine di ottobre.

Come il PPB, la LR si basa sul fabbisogno della Comunità nel suo complesso. Inoltre, occorre sottolineare che gli stanziamenti in questione devono essere intesi come una previsione e non

---

<sup>3</sup> La Commissione sta inoltre presentando una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale. La proposta rivede i massimali del quadro finanziario pluriennale onde consentire le variazioni proposte dalla presente lettera rettificativa.

<sup>4</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1; allegato II, punto B.

un obiettivo di spesa. La spesa effettiva dipenderà, in particolare, dalle reali condizioni di mercato, dall'effettivo tasso di cambio euro/dollaro e dal ritmo dei pagamenti effettuati dagli Stati membri. Trattandosi di spese obbligatorie, qualsiasi importo che gli Stati membri sono tenuti a versare in conformità dei regolamenti in vigore – entro i limiti fissati dal quadro finanziario – sarà rimborsato integralmente.

A fini di chiarezza e trasparenza, alcuni commenti di bilancio sono stati aggiornati.

In conformità della presente lettera rettificativa, gli stanziamenti globali della rubrica 2 sono stimati in 59 689 milioni di euro, con un margine di 424 milioni di euro di stanziamenti di impegno al di sotto del massimale corrispondente del quadro finanziario (antecedente l'adeguamento del massimale, cfr. infra). Il livello di stanziamenti proposto comprende 324 milioni di euro a titolo di spese supplementari nel settore lattiero-caseario (di cui 280 milioni di euro destinati a misure straordinarie) e 420 milioni di euro che verranno messi a disposizione dello sviluppo rurale nell'ambito della *tranche* 2010 del Piano europeo di ripresa economica, con corrispondente riduzione del sottomassimale conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 1, lettera b), del regolamento 1290/2005.

Gli stanziamenti di impegno per le spese agricole (comprese le spese veterinarie e le spese relative alla pesca finanziate a titolo del FEAGA) ammontano a 44 050 milioni di euro, con un rafforzamento di 305 milioni di euro rispetto al PPB 2010 riconducibile in larga misura ai provvedimenti straordinari per il latte.

Le cifre relative al sottomassimale "Spese connesse al mercato e pagamenti diretti" sono cambiate (+31,6 milioni di euro) anche in ragione delle informazioni aggiornate comunicate dagli Stati membri sull'applicazione della modulazione volontaria e della considerazione di altri trasferimenti a favore dello sviluppo rurale.

Per quanto riguarda gli accordi internazionali in materia di pesca, la LR propone di ridurre di 8 milioni di euro la riserva per accordi nuovi/da rinnovare.

Infine, si richiama l'attenzione sul fatto che la Commissione ha proposto di ridurre di 124 milioni di euro il massimale 2010 della rubrica 2 del quadro finanziario in ragione della proposta relativa alla *tranche* 2010 del Piano europeo di ripresa economica.

La tabella seguente riporta l'andamento del margine della rubrica 2 secondo i vari elementi connessi al Piano.

		Stanziamenti		Margine R2
Andamento degli stanziamenti	PPB 2010	59.004		1.109
	Bilancio rettificativo antecedente i provvedimenti straordinari per il latte e il Piano	58.989	-15	1.124
	Provvedimenti straordinari per il latte	59.269	280	844
	Sviluppo rurale per Piano europeo di ripresa economica	59.689	420	424
Variazione del massimale	Proposta di adeguamento del massimale proposto (-124 milioni di euro) che libera un importo corrispondente a quello necessario per evitare l'applicazione del meccanismo di disciplina finanziaria			<b>300</b>

## 2.2. Tabella riassuntiva

Milioni di euro	PPB 2010		LR n. 2/2010		Differenza	
	(a)		(b)		(c)=(b)-(a)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>Massimale del quadro finanziario</b>	<b>60 113</b>		<b>59 989</b>		<b>-124</b>	
<i>Margine</i>	<i>1 109</i>		<i>300</i>		<i>-809</i>	
<b>Totale stanziamenti Rubrica 2</b>	<b>59 004</b>	<b>58 075</b>	<b>59.689</b>	<b>58.339</b>	<b>685</b>	<b>264</b>
di cui:						
<b>Spese agricole (spese connesse al mercato e pagamenti diretti)<sup>5</sup></b>	43 745	43 626	44 050	43 931	305	305
<b>Sviluppo rurale (modulazione e Piano)</b>	13 975	13 432	14 364	13 399	+388	-33
<b>Riserva Accordi internazionali in materia di pesca</b>	21	21	13	13	-8,0	-8,0

## 2.3. Spese agricole (spese connesse al mercato e pagamenti diretti)

### 2.3.1. Quadro d'insieme

Tenendo conto delle informazioni aggiornate comunicate dagli Stati membri sull'applicazione della modulazione volontaria<sup>6</sup>, il nuovo sottomassimale 2010 per "Spese connesse al mercato e aiuti diretti" è pari a 44 777,79 milioni di euro<sup>7</sup>. Tuttavia, una volta effettuata la detrazione di cui all'articolo 12, lettera a) del regolamento 1290/2005 (in relazione alla *tranche* 2010 del Piano europeo di ripresa economica per lo sviluppo rurale, l'importo risulterà pari a 44 473,79 milioni di euro).

È obiettivo della LR n. 2/2010 far sì che il bilancio agricolo si fondi sul quadro legislativo e sui dati economici più aggiornati. A partire da settembre, la Commissione dispone di una prima indicazione del livello di produzione (raccolti) per il 2009, che è la base per qualsiasi stima affidabile del fabbisogno di bilancio del 2010.

Come per il passato, la Commissione ha accuratamente riesaminato tutte le sue stime relative alle spese agricole, linea per linea. Oltre che dei fattori di mercato, la presente LR tiene include anche le decisioni legislative adottate nel settore agricolo dopo l'elaborazione del PPB, nonché le proposte presentate.

Il fabbisogno del FEAGA registra un incremento di 472 milioni di euro che riflette principalmente l'aumento previsto al capitolo 05 02 (Interventi sui mercati agricoli: + 415 milioni di euro). Esso tiene conto dell'importo supplementare di 31,6 milioni di euro conseguente al ritrasferimento dallo Sviluppo rurale al FEAGA dell'importo relativo al regime

<sup>5</sup> Spese del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), compresi 30 milioni di euro del titolo 11 Pesca e affari marittimi e 315 milioni di euro del titolo 17 Salute e tutela dei consumatori.

<sup>6</sup> Il Portogallo ha deciso di non applicare la modulazione volontaria nell'anno civile 2009. Di conseguenza, occorre ritrasferire dallo Sviluppo rurale alle "Spese connesse al mercato e pagamenti diretti" un importo di 32,8 milioni di euro. Tuttavia, l'ammontare netto del trasferimento risulta lievemente inferiore, precisamente pari a 31,6 milioni di euro, in ragione di 1,2 milioni di euro connessi ad un aumento della modulazione dovuta ai pagamenti diretti supplementari a favore dei produttori di barbabietola da zucchero e di canna da zucchero in Spagna.

<sup>7</sup> La decisione della Commissione 2009/379/CE recante fissazione degli importi messi a disposizione del FEASR e degli importi disponibili per le spese del FEAGA ai sensi dei regolamenti (CE) n. 1782/2003, (CE) n. 378/2007, (CE) n. 479/2008 e (CE) n. 73/2009 verrà modificata quanto prima. La modifica includerà anche la decisione della Germania e della Svezia di avvalersi dell'articolo 136 del regolamento (CE) 73/2009 a decorrere dal 2010. Tuttavia, la decisione avrà incidenza sul bilancio UE solo a partire dal 2011.

di modulazione volontaria relativo al Portogallo e al trasferimento allo Sviluppo rurale della modulazione proveniente dai pagamenti aggiuntivi nel settore dello zucchero in Spagna.

È stato inoltre modificato il livello delle entrate con destinazione specifica del FEAGA disponibili nel 2010. Innanzitutto, verranno riportate dal 2009 al 2010 entrate con destinazione specifica per un importo di 133 milioni di euro. In secondo luogo, la Commissione prevede un certo aumento delle entrate con destinazione specifica generate nel 2010 (+ 34 milioni di euro), che porterà a 167 milioni di euro il rafforzamento totale delle entrate con destinazione specifica.

Di conseguenza, gli stanziamenti di impegno totali necessari per le spese agricole (FEAGA) ammontano a 44 050 milioni di euro, con un aumento di 305 milioni di euro rispetto al PPB 2010, riconducibile principalmente ai provvedimenti specifici nel settore lattiero (+ 280 milioni di euro). In ragione dell'adeguamento del sottomassimale FEAGA in relazione alla variazione della modulazione volontaria per il Portogallo, il margine al di sotto del sottomassimale FEAGA risulta pari a 424 milioni di euro, prima dell'adeguamento del massimale (e dopo aver tenuto conto dell'incidenza della parte del Piano europeo di ripresa economica relativa allo sviluppo rurale).

### 2.3.2. Osservazioni specifiche

#### **05 02 Interventi sui mercati agricoli (stanziamenti + 353,4 milioni di euro)**

<b>fabbisogno indicato nel progetto preliminare di bilancio:</b>	<b>4 201,9 milioni di euro</b>
<b>stanziamenti richiesti nel progetto preliminare di bilancio:</b>	<b>4 041,9 milioni di euro</b>
<b>stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2010 nel progetto preliminare di bilancio:</b>	<b>160 milioni di euro</b>
<b>fabbisogno dopo lettera rettificativa:</b>	<b>4 617,3 milioni di euro</b>
<b>stanziamenti richiesti dopo lettera rettificativa:</b>	<b>4 395,3 milioni di euro</b>
<b>stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2010 dopo lettera rettificativa:</b>	<b>222 milioni di euro</b>

Le ipotesi su cui si basa la presente lettera rettificativa (LR) in relazione alla maggioranza dei mercati agricoli non si discostano in modo significativo dal PPB. Benché prevalgano tuttora prospettive favorevoli per la maggior parte dei mercati agricoli, per quanto riguarda i cereali le previsioni di mercato sono un po' meno positive. Riguardo al settore lattiero-caseario il PPB aveva già anticipato la difficile situazione di mercato. Nondimeno, la LR comprende aiuti di emergenza ai produttori di latte a causa della grave crisi che ha colpito il settore. Il fabbisogno complessivo per le misure d'intervento sui mercati agricoli registra un aumento di 415,4 milioni di euro rispetto al PPB. Secondo le stime saranno disponibili per il capitolo 05 02 entrate con destinazione specifica supplementari per un importo di 62 milioni di euro. Le modifiche più importanti sono sintetizzate di seguito; la tabella alla fine della presente sezione riporta l'insieme delle modifiche (a livello di articoli).

Per quanto riguarda i **cereali**, nel 2009/2010 la produzione UE sarà inferiore ai livelli record del 2008/09 ma comunque superiore rispetto agli anni precedenti. Le previsioni di mercato più aggiornate indicano prezzi più bassi nel 2010, tanto sul mercato interno quanto a livello mondiale. La LR propone 30 milioni di euro supplementari rispetto al PPB, destinati alle

misure d'intervento che si rendessero necessarie, in particolare per l'orzo. Tenuto conto di una piccola variazione relativa ad amido e fecole, si propone di rafforzare gli stanziamenti per i cereali (articolo 05 02 01) di 29 milioni di euro rispetto al PPB.

Gli stanziamenti per i **prodotti ortofrutticoli** rimangono invariati, ma si tratta dell'effetto di due variazioni sostanziali che si compensano tra loro. Innanzitutto, si propone una riduzione di 62 milioni di euro degli stanziamenti di bilancio richiesti per il fondo operativo delle organizzazioni di produttori (voce di bilancio 05 02 08 03), che rispecchia pienamente le stime aggiornate delle entrate assegnate a tale voce senza variazioni del fabbisogno. In secondo luogo, è stato individuato un fabbisogno supplementare (+ 62 milioni di euro) relativo agli aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti (voce di bilancio 05 02 08 11). Infatti, i dati più aggiornati sull'esecuzione 2009 indicano per tale misura un assorbimento nei nuovi Stati membri di molto superiore alle previsioni iniziali.

Si propone di aumentare di + 21 milioni di euro le **restituzioni per i prodotti non compresi nell'allegato 1**, da destinare principalmente ai pagamenti in sospeso relativi a titoli di esportazione rilasciati in passato per prodotti del settore dello zucchero.

Per quanto riguarda il **settore lattiero-caseario**, le stime del PPB già anticipavano in parte l'incidenza dell'attuale difficile situazione del mercato (passando dai 139 milioni di euro del bilancio 2009 ai 619 milioni di euro del PPB 2010). Nondimeno, il fabbisogno rivisto risultante dalla presente LR è ingente (+ 324 milioni di euro). La principale voce di spesa nuova è costituita dagli aiuti di emergenza a favore dei produttori di latte in conseguenza della crisi del settore. La misura verrebbe finanziata a norma dell'articolo 186 riveduto del regolamento n. 1234/2007 del Consiglio (voce di bilancio 05 02 12 99 + 280 milioni di euro in riserva, in attesa dell'adozione della modifica delle basi giuridiche). Si prevede inoltre una maggiore spesa (+ 20 milioni di euro) per le restituzioni all'esportazione (voce di bilancio 05 02 12 01). Per quanto riguarda l'ammasso di burro (voce di bilancio 05 02 12 04) e di latte scremato in polvere (voce di bilancio 05 02 12 02), le modifiche rispetto alle stime del PPB (rispettivamente + 25 milioni di euro e - 12 milioni di euro) sono dovute a tassi d'interesse rivisti, importi forfettari, ipotesi aggiornate sul deprezzamento delle scorte nonché sui dati più recenti relativi ai quantitativi in entrata e in uscita dal magazzinaggio. Un fabbisogno supplementare, di entità piuttosto modesta (+ 5 milioni di euro), è stato individuato riguardo all'ammasso privato di formaggi (voce di bilancio 05 02 12 06) in esito alla verifica dei dati più aggiornati relativi ai pagamenti in sospeso nell'ambito del regime in questione. Si è inoltre proceduto ad un adeguamento (+ 7 milioni di euro) relativo al latte alle scuole per rispecchiare l'attuazione del passato e l'ampliamento della gamma di prodotti ammissibili.



**05 03 Aiuti diretti (stanziamenti – 52,5 milioni di euro)**

<b>fabbisogno indicato nel progetto preliminare di bilancio:</b>	<b>39 920,5 milioni di euro</b>
<b>stanziamenti richiesti nel progetto preliminare di bilancio:</b>	<b>39 325,5 milioni di euro</b>
<b>stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2010 nel progetto preliminare di bilancio:</b>	<b>595 milioni di euro</b>
<b>fabbisogno dopo lettera rettificativa:</b>	<b>39 973,0 milioni di euro</b>
<b>stanziamenti richiesti dopo lettera rettificativa:</b>	<b>39 273,0 milioni di euro</b>
<b>stima delle entrate con destinazione specifica disponibili nel 2010 dopo lettera rettificativa:</b>	<b>700 milioni di euro</b>

Gli stanziamenti di bilancio richiesti per questo capitolo sono stati riveduti al ribasso, in ragione di 52,5 milioni di euro. Tuttavia, il fabbisogno previsto **augmenta** di 52,5 milioni di euro rispetto al PPB. Tale variazione degli importi (+ 32,8 milioni di euro) è riconducibile in larga parte alla decisione del Portogallo di non applicare la modulazione volontaria per il 2009 (esercizio 2010).

Nonostante il lieve incremento del fabbisogno, la minore richiesta di stanziamenti di bilancio è dovuta principalmente all'aumento delle entrate con destinazione specifica riportate dal 2009 e alle maggiori entrate con destinazione specifica generate nel 2010 rispetto alle stime iniziali. Complessivamente, dalla linea Regime di pagamento unico (RPU) sono prelevate entrate con destinazione specifica pari a 700 milioni di euro (+105 milioni di euro rispetto al PPB).

## Modifiche a livello di articolo

Codice	Denominazione	PPB (in milioni di euro)	LR (in milioni di euro)	Differenza (in milioni di euro)	Commento
	<i>Interventi sui mercati agricoli</i>				
05 02 01	Cereali	86,10	115,10	29,00	Fabbisogno supplementare per misure d'intervento (+ 30 milioni di euro) a seguito dell'aggiornamento delle previsioni di mercato e di una modesta riduzione relativa all'amido (- 1 milione di euro).
05 02 03	Restituzioni per prodotti non compresi nell'allegato 1	93,00	114,00	21,00	Fabbisogno supplementare dovuto principalmente all'aggiornamento dei dati sui pagamenti in sospeso relativi ai titoli di esportazione per prodotti del settore dello zucchero (+ 25 milioni di euro), in parte controbilanciato da riduzioni relative alle uova (- 2 milioni di euro) e ai prodotti lattiero-caseari (- 2 milioni di euro).
05 02 05	Zucchero	10,50	1,50	-9,00	Fabbisogno lievemente superiore destinato ai pagamenti in sospeso relativi a titoli di esportazione già rilasciati (+ 2 milioni di euro) e minore fabbisogno di intervento sotto forma di ammasso in ragione delle stime di scorte pubbliche pari a zero a fine esercizio (- 11 milioni di euro).
05 02 06	Olio d'oliva	48,50	57,50	9,00	Fabbisogno supplementare per le misure di ammasso privato stabilite dopo la stesura del PPB.
05 02 07	Piante tessili	29,00	30,00	1,00	Modesto fabbisogno supplementare a seguito dell'aggiornamento dei dati sui quantitativi di lino tessile e canapa prodotti.
05 02 08	Prodotti ortofrutticoli				
	--- Stanziamenti	720,10	720,10	0,00	
	--- Fabbisogno	880,10	942,10	62,00	Fabbisogno supplementare determinato dall'assorbimento superiore al previsto degli aiuti ai gruppi di produttori prericonosciuti nei nuovi Stati membri (+ 62 milioni di euro) e dalle maggiori entrate assegnate alla voce di bilancio 05 02 08 03 Fondo operativo delle organizzazioni di produttori (- 62 milioni di euro).
05 02 09	Prodotti del settore vitivinicolo	1 335,00	1 338,30	3,30	Fabbisogno supplementare a seguito dell'aggiornamento dei dati sui pagamenti in sospeso relativi all'ammasso di alcol.
05 02 11	Altri prodotti vegetali e altre misure	372,20	356,20	-16,00	Minore fabbisogno per gli aiuti inerenti ai foraggi essiccati (- 13 milioni di euro) e per le misure POSEI (- 3 milioni di euro).
05 02 12	Latte e prodotti lattiero-caseari	619,00	943,10	324,10	Fabbisogno supplementare per le restituzioni all'esportazione (+ 20 milioni di euro) e l'ammasso di burro (+ 25 milioni di euro), il saldo dei pagamenti in sospeso inerenti all'ammasso privato di formaggi (+ 5 milioni di euro), il latte alle scuole (+ 7 milioni di euro); minore fabbisogno per le misure di ammasso di latte scremato in polvere (- 12 milioni di euro) e altri provvedimenti (+ 280 milioni di euro) a titolo di misura di emergenza a favore dei produttori di latte per compensare la crisi del settore lattiero-caseario.
05 02 13	Carni bovine	35,10	26,10	-9,00	Minore fabbisogno per le restituzioni all'esportazione di carni bovine (- 7 milioni di euro) e per gli animali vivi (- 2 milioni di euro).
	<i>Aiuti diretti</i>				
05 03 01	Aiuti diretti disaccoppiati				
	--- Stanziamenti	33 374,00	33 272,00	-102,00	
	--- Fabbisogno	33 969,00	33 972,00	3,00	Per il regime di pagamento unico (RPU), si presuppone (ipotesi invariata rispetto al PPB) un livello di esecuzione da parte degli Stati membri a concorrenza del 98,25% dei massimali. Tuttavia, cambia il livello degli stanziamenti in ragione della variazione della modulazione volontaria relativa al Portogallo. Per quanto riguarda il regime di pagamento unico per superficie (RPUS), tenuto conto del livello di esecuzione rispetto al massimale si propone una riduzione di 14 milioni di euro del PPB 2010 (sulla base di un tasso di sottoesecuzione dello 0,6% rispetto al massimale).
05 03 02	Altri aiuti diretti	5 951,50	5 995,00	43,50	Sono necessarie variazioni secondarie, che determinano rafforzamenti o prelievi in funzione della linea di bilancio, per tener conto delle modifiche del quadro giuridico o per adeguare il fabbisogno in considerazione dell'esecuzione 2009. I rafforzamenti più significativi risultano quelli relativi alla voce 05 03 02 36 Pagamenti per specifici tipi di colture e di produzione di qualità (+ 16 milioni di euro) e alla voce 05 03 02 39 Supplemento per i coltivatori di barbabietole da zucchero e canna da zucchero (+ 21 milioni di euro).
05 03 03	Aiuti aggiuntivi	p.m.	6,00	6,00	Fabbisogno supplementare destinato al saldo di pagamenti tuttora in sospeso inerenti al regime in questione.
	<i>Audit delle spese agricole</i>				
05 07 02	Composizione delle controversie	p.m.	3,00	3,00	Rischio di spesa per alcune cause pendenti dinanzi alla Corte di giustizia.
	<i>Supporto strategico e coordinamento per il settore «Agricoltura e sviluppo rurale»</i>				
	<i>Mercati della pesca</i>				
11 02 01	Interventi per i prodotti della pesca	14,50	15,50	1,00	È probabile che la domanda più debole e i prezzi più bassi dei prodotti della pesca, conseguenti alla crisi finanziaria, determinino un maggiore fabbisogno per misure di intervento sui mercati della pesca finanziate dalla voce di bilancio 11 02 01 01.

## **2.4. Accordi internazionali in materia di pesca**

Conformemente al punto B dell'Allegato II dell'Accordo interistituzionale, la Commissione ha analizzato le ultime informazioni disponibili sugli accordi di pesca, con particolare riguardo alla situazione della linea Riserve, e propone una riduzione di 8 milioni di euro della linea 40 02 41 02 – Riserve/Stanzamenti dissociati (spese obbligatorie), tanto per gli impegni quanto per i pagamenti.

## **2.5. Sviluppo rurale**

### *2.5.1. Modulazione*

Gli stanziamenti per lo sviluppo rurale sono ridotti di 31,6 milioni di euro.

Il Portogallo ha deciso di non applicare la modulazione volontaria nell'anno civile 2009. Di conseguenza, occorre ritrasferire dallo Sviluppo rurale alle "Spese connesse al mercato e pagamenti diretti" un importo di 32,8 milioni di euro. Tuttavia, l'ammontare netto del trasferimento risulta lievemente inferiore, precisamente pari a 31,6 milioni di euro, in ragione di 1,2 milioni di euro connessi ad un aumento della modulazione dovuta a pagamenti diretti supplementari a favore dei produttori di barbabietola da zucchero e di canna da zucchero in Spagna.

### *2.5.2. Piano europeo di ripresa economica*

Oltre alla sua dotazione iniziale, rafforzata tramite importi provenienti dalla modulazione nonché altri trasferimenti dalle spese connesse al mercato e aiuti diretti, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) è destinatario di un importo di 1 020 milioni di euro nell'ambito del Piano europeo di ripresa economica. Il compromesso adottato in sede di Consiglio europeo del 19 e 20 marzo 2009 prevede l'impegno di 600 milioni a titolo del bilancio 2009, cui è stata data esecuzione tramite il bilancio rettificativo n. 4/2009<sup>8</sup>. Il PPB 2010 ha anticipato tale situazione proponendo un importo di 300 milioni di euro a titolo di stanziamenti di pagamento sulla linea Riserve. A seguito dell'adozione del BR n. 4/2009, la LR n. 2/2010 propone di trasferire i summenzionati 300 milioni di euro dalla linea di riserva 40 02 41 01 alla linea operativa 05 04 05 01.

Il finanziamento dei rimanenti 420 milioni di euro doveva essere deciso a fine 2009 in sede di concertazione della procedura di bilancio per l'esercizio 2010. Visto il margine disponibile a titolo della rubrica 2, tenuto conto delle informazioni più aggiornate sull'andamento dei mercati agricoli e degli aiuti diretti, la LR n. 2/2010 propone di finanziare integralmente tale importo nell'ambito della rubrica 2.

Di conseguenza, si propone di rafforzare con 388 milioni di euro gli stanziamenti di impegno della voce di bilancio 05 04 05 01 (aumento di 420 milioni di euro per il Piano europeo di ripresa economica e riduzione di 31,6 milioni di euro per la modulazione).

## **2.6. Modifiche della nomenclatura e dei commenti di bilancio**

Sono stati aggiornati i commenti relativi ai capitoli, agli articoli e alle voci seguenti (spiegazione tra parentesi):

---

<sup>8</sup> GUL 174 del 3.7.2009, pag. 1.

Capitolo 05 02 – Interventi sui mercati agricoli (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 05 02 12 02 – Interventi sotto forma di ammasso di latte scremato in polvere (aggiunta di un nuovo atto di riferimento)

Voce 05 02 12 04 – Interventi sotto forma di ammasso del burro e della crema (aggiunta di un nuovo atto di riferimento)

Voce 05 02 12 99 – Altre misure (latte e prodotti lattiero-caseari) (aggiunta di un nuovo articolo della base giuridica)

Articolo 05 02 16 – Fondo per la ristrutturazione del settore dello zucchero (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Capitolo 05 03 – Aiuti diretti (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 6 7 0 1 – Liquidazione dei conti FEAGA – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 6 7 0 2 – Irregolarità FEAGA – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

Voce 6 7 0 3 – Prelievo supplementare a carico dei produttori di latte – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica e aggiornamento della base giuridica)

Voce 6 8 0 1 – Contributi temporanei per la ristrutturazione – Entrate con destinazione specifica (cifre relative alle entrate con destinazione specifica)

#### **Modifiche al di fuori del FEAGA:**

Voce 05 04 05 01 - Programmi di sviluppo rurale (cifre relative alla modulazione)

Articolo 11 03 01 – Accordi internazionali in materia di pesca (solo tabella)

### **3. PIANO EUROPEO DI RIPRESA ECONOMICA – PROGETTI ENERGETICI**

Il regolamento concernente il Piano europeo di ripresa economica<sup>9</sup> (di seguito il "regolamento") istituisce un programma per favorire la ripresa economica tramite la concessione di un sostegno finanziario comunitario a favore di progetti nel settore dell'energia. La dotazione finanziaria per l'attuazione del regolamento è di 3 980 milioni di euro, di cui 2 365 milioni di euro destinati a progetti di infrastrutture per l'energia elettrica, 1 050 milioni di euro a progetti di cattura e stoccaggio del carbonio e 565 milioni di euro a progetti di energia eolica in mare. L'autorità di bilancio ha già stanziato 2 000 milioni di euro per l'attuazione del regolamento nel bilancio 2009 (articolo 06 04 14 Progetti energetici per sostenere la ripresa economica). L'impegno globale dei summenzionati importi è già stato effettuato in questo esercizio al fine di contabilizzare i fondi necessari per la firma dei singoli impegni a fine 2009 e inizio 2010.

Come convenuto lo scorso aprile, la Commissione sta presentando contemporaneamente una proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria,

---

<sup>9</sup> Regolamento (CE) n. 663/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 (GU L 200 del 31.7.2009).

intesa a rivedere i massimali del quadro finanziario pluriennale per assicurare finanziamenti supplementari per il Piano europeo di ripresa economica.

Con la presente lettera rettificativa, la Commissione propone di rendere disponibili 1 587 milioni di euro di stanziamenti di impegno e 377,5 milioni di euro di stanziamenti di pagamento all'articolo 06 04 14 del bilancio per l'esercizio 2010, nonché di sbloccare la riserva di 650 milioni di euro relativa agli stanziamenti di pagamento del medesimo articolo 06 04 14, onde procedere alla tempestiva attuazione del summenzionato regolamento.

#### **4. DISATTIVAZIONE DELLA CENTRALE NUCLEARE DI KOZLODUY**

La disattivazione è la fase finale del ciclo di vita di un impianto nucleare e richiede un piano finanziario a lungo termine. In sede di negoziati per l'adesione, la Bulgaria si era impegnata a chiudere le unità 1 e 2 della centrale nucleare di Kozloduy entro il 31 dicembre 2002, e a chiudere le unità 3 e 4 entro e non oltre il 31 dicembre 2006 (tutti reattori del tipo VVER 440/230). Tali impegni in materia di chiusura e successiva disattivazione sono stati inseriti nell'articolo 30 del Protocollo sulle condizioni e le modalità di ammissione della Repubblica di Bulgaria e della Romania all'Unione europea.

Il Protocollo prevede, tra l'altro, un sostegno comunitario a titolo del Programma Kozloduy pari a 210 milioni di euro (prezzi 2004) per il periodo 2007-2009. Il sostegno 2007-2009 è stato attuato quale contributo UE al Fondo internazionale di sostegno alla disattivazione di Kozloduy, gestito dalla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), cui la Comunità fornisce il contributo maggiore.

La Bulgaria si è impegnata considerevolmente e ha compiuto buoni progressi nella fase di preparazione della disattivazione prevista dal Programma Kozloduy, utilizzando i fondi predisposti fino al 2009. Tuttavia, risulta necessario un ulteriore sostegno finanziario oltre il 2009, per continuare a portare avanti le operazioni di effettiva disattivazione.

La proposta di regolamento del Consiglio, presentata separatamente dalla Commissione, stabilisce il quadro per proseguire oltre il 2009 il sostegno alla Bulgaria per la disattivazione, mettendo a disposizione l'importo di 300 milioni di euro per il periodo 2010-2013. Si prevede che i primi pagamenti avverranno non prima del 2012.

Pertanto, la Commissione propone di rendere disponibili all'articolo 06 05 05 – Sicurezza nucleare — Azioni transitorie (disattivazione degli impianti nucleari) del bilancio per l'esercizio 2010 stanziamenti di impegno per 75 milioni di euro. Tuttavia, in attesa dell'adozione delle basi giuridiche, gli importi verranno iscritti in riserva.

## 5. TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2010		PPB 2010 + LR n. 1/2010 <sup>1</sup>		LR n. 2/2010		PPB 2010 + LR n. 1/2010 <sup>2</sup>	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
<b>1. CRESCITA SOSTENIBILE</b>								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	13.975.000.000		12.769.410.253	10.982.271.303	1.662.000.000	377.482.000	14.431.410.253	11.359.753.303
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	49.383.000.000		49.382.092.092	36.382.385.000			49.382.092.092	36.382.385.000
<b>Totale</b>	<b>63.3</b>		<b>62.151.502.345</b>	<b>47.364.656.303</b>	<b>1.662.000.000</b>	<b>377.482.000</b>	<b>63.813.502.345</b>	<b>47.742.138.303</b>
<i>Margine<sup>1</sup></i>	<b>58.000.000</b>		<i>130.497.655</i>				<i>44.497.655</i>	
<b>2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI</b>								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	47.146.000.000		43.744.926.768	43.626.432.586	304.900.000	304.800.000	44.049.826.768	43.931.232.586
<b>Totale</b>	<b>59.989.000.000</b>		<b>59.003.698.302</b>	<b>58.074.905.809</b>	<b>685.300.000</b>	<b>264.000.000</b>	<b>59.688.998.302</b>	<b>58.338.905.809</b>
<i>Margine<sup>2</sup></i>			<i>1.109.301.698</i>				<i>300.001.698</i>	
<b>3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA</b>								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1.025.000.000		980.187.370	720.010.370			980.187.370	720.010.370
3b. Cittadinanza	668.000.000		649.265.000	639.717.500			649.265.000	639.717.500
<b>Totale</b>	<b>1.693.000.000</b>		<b>1.629.452.370</b>	<b>1.359.727.870</b>			<b>1.629.452.370</b>	<b>1.359.727.870</b>
<i>Margine</i>			<i>63.547.630</i>				<i>63.547.630</i>	
<b>4. L'UE COME ATTORE GLOBALE<sup>3</sup></b>	<b>7.893.000.000</b>		<b>8.066.091.270</b>	<b>7.744.618.753</b>			<b>8.066.091.270</b>	<b>7.744.618.753</b>
<i>Margine</i>			<i>75.790.730</i>				<i>75.790.730</i>	
<b>5. AMMINISTRAZIONE<sup>4</sup></b>	<b>7.858.000.000</b>		<b>7.851.402.677</b>	<b>7.851.897.677</b>			<b>7.851.402.677</b>	<b>7.851.897.677</b>
<i>Margine</i>			<i>236.597.323</i>				<i>86.597.323</i>	
<b>TOTALE</b>	<b>140.791.000.000</b>	<b>133.598.000.000</b>	<b>138.702.146.964</b>	<b>122.395.806.412</b>	<b>2.347.300.000</b>	<b>641.482.000</b>	<b>141.049.446.964</b>	<b>123.037.288.412</b>
<i>Margine</i>			<i>1.615.735.036</i>	<i>12.088.075.588</i>			<i>570.435.036</i>	<i>11.446.593.588</i>

1 I margini in questione sono stati calcolati sulla base dei massimali precedenti del quadro finanziario pluriennale.

2 I margini in questione sono stati calcolati sulla base ai nuovi massimali proposti per il quadro finanziario pluriennale.

3 Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG).

4 L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

5 Nel margine 2010 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti urgenti (248,9 milioni di euro).

6 Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 80 milioni di euro per i contributi del personale al regime pensionistico.